

marzo 2013

Per giovani e
appassionati naturalisti

pro natura
STRAN'BECCO



il rospo ostetrico



pro natura 



CARTA D'IDENTITÀ

NOMI

Italiano: Rospo ostetrico o alitè ostetrico

Latino: *Alytes obstetricans*

Tedesco: Geburtshelferkröte o Glockenfrosch

Francese: Crapaud accoucheur o alyte

Romancio: Rustg spendrer

FAMIGLIA

Alitidi. Gli anfi di questa famiglia si occupano delle proprie uova. "Ostetrico" deriva dal latino ed è un sinonimo di levatrice.

ORDINE

Anuri (ovvero senza coda, vedi p. 4)

CLASSE

Anfibi

DIMENSIONI

Da 3,5 a 5 cm: quanto il tuo pollice!

PESO

Circa 8 gr, ossia il peso di due matite.

LONGEVITÀ

Fino ad 8 anni. Il record è di 30 anni!

ALIMENTAZIONE

Soprattutto zanzare (i girini mangiano le larve di zanzara) e coleotteri. A volte anche limacce, lumache, lombrichi, ragni e porcellini di terra.

RICHIAMO

I maschi emettono un suono melodioso, simile a quello di un flauto: "üh, üh, üh". Quando più maschi cantano insieme, sembra di sentire un concerto di campane. Un tempo la gente pensava che fosse il canto delle fate!

SEGNI PARTICOLARI

Occhi dorati con la pupilla lunga e verticale, diversa dagli altri rospi.



© E. Renevey

I maschi si occupano delle uova portandole sulla schiena (vedi p. 6).



© C. Paquet

CIAO!



Ho il piacere di presentarti l'animale dell'anno 2013: il rospo ostetrico! È il più piccolo rospo della Svizzera e vive a Nord delle Alpi. Ha un musetto appuntito, emette un richiamo melodioso e non entra quasi mai in acqua! E perché si chiama ostetrico? Seguimi, ho tante cose da raccontarti su questo bizzarro animaletto!

RUPE

SOMMARIO

Pagina 4	Gli anfibi
8	Che bel posticino!
12	"È così carino!"
18	Fiori primaverili
20	Che forza il tarassaco!
28	Craa, craa, pluff!



GLI ANFIBI

La parola anfibio significa **doppia vita** e si riferisce al fatto che questi animali vivono in parte in acqua e in parte sulla terraferma. Gli anfibi vengono suddivisi in due ordini:

SE CI SONO LE SQUAME ALLORA SI TRATTA DI UN RETTILE!



La coda è appiattita:
TRITONI



Tritone alpino (*Triturus alpestris*)

Assomigliano a una lucertola; adulti con coda (ma senza squame!):

CAUDATI (URODELI)

La coda è arrotondata:
SALAMANDRE



Salamandra pezzata (*Salamandra salamandra*)

Assomigliano a una rana; adulti senza coda:

ANURI

Senza o con poche verruche sulla pelle:
RANE



Rana temporaria o rana rossa (*Rana temporaria*): varie tonalità di marrone.



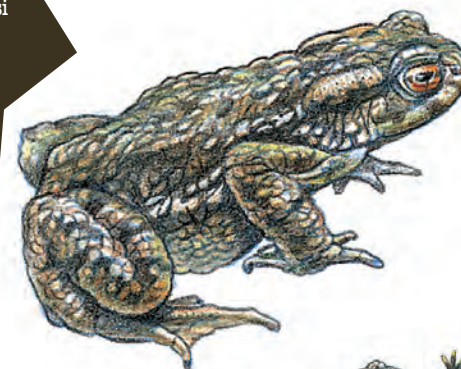
Rana dei fossi (*Rana lessonae*): verde.



Raganella italiana (*Hyla intermedia*): verde brillante.

Molte verruche sulla pelle:
ROSPI

Le verruche contengono sostanze antibiotiche contro i batteri e le micose (minuscoli funghi).



Rospo comune (*Bufo bufo*): marrone, occhi ramati.



Rospo ostetrico (*Alytes obstetricans*): grigio-brunastro, pupille verticali, file di verruche in parte rosse.



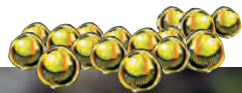
Ululone dal ventre giallo (*Bombina variegata*): marrone, ventre giallo, pupille a forma di cuore.



HAI SCOVATO IL NOSTRO ANIMALE DELL'ANNO?



Se vuoi scoprire qualcosa in più sugli anfibi, puoi scaricare lo Stran' becco di marzo 2008 "Rane, rospi e compagnia": www.pronatura.ch/bonus-materiale



Il maschio si prende cura delle uova.



AMORE anFibio



ZOOM



UN ROSPO SPECIALE
Il rospo ostetrico è l'unico anuro in Svizzera ad accoppiarsi sulla terraferma e a non deporre le uova in acqua. È inoltre il solo anfibio che si prende cura delle sue uova. I suoi girini sono in grado di svernare nell'acqua e possono così raggiungere i 9 cm di lunghezza: i più grandi tra le specie indigene. Grandioso, questo piccolo rospo!

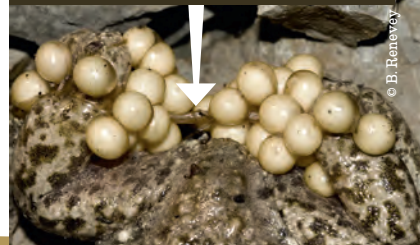
LA RIPRODUZIONE

Il maschio canta durante le calde notti tra aprile e agosto, attirando così le femmine. Per accoppiarsi, il maschio sale sulla femmina, la quale depone le uova unite da cordoni gelatinosi. A questo punto il maschio feconda le uova. In seguito le raccoglie tra le zampe posteriori, avvolgendosi i cordoni intorno al dorso. Un maschio può trasportare le uova di due o, più raramente, di tre femmine. Ogni femmina depone tra le 20 e le 70 uova!

A sinistra un girino di dimensioni "normali": com'è piccolo in confronto al girino di un rospo ostetrico!



Le uova appena deposte sono gialle, piuttosto chiare. Con il tempo diventano sempre più scure e, poco prima della schiusa, sono marrone scuro.



Guarda come si accoppiano i rospi ostetrici, come il maschio raccoglie le uova e la nascita dei girini:
www.pronatura.ch/bonus-materiale

Che bel posticino!

Il rospo ostetrico ama il calore dei pendii soleggiati e predilige perciò le scarpate con poca vegetazione. Quando necessario si ripara sotto i sassi o i mucchi di rami, oppure scava gallerie profonde anche alcuni metri nella sabbia o in un terreno fine.

È un abile arrampicatore e apprezza l'altitudine, infatti è presente fino a 1200 metri di quota. Il rospo ostetrico sopporta bene la siccità, ma durante la riproduzione ha bisogno di acqua per poter inumidire regolarmente le uova che porta sulla schiena. Quando le uova sono pronte a schiudersi, il padre le porta in uno stagno o in una pozzanghera. Dopo qualche minuto i girini sgusciano dalle uova: soltanto in acqua possono svilupparsi e diventare rospi adulti.

Gli ambienti naturali del rospo ostetrico sono le **zone alluvionali** (per esempio i prati lungo i fiumi che vengono regolarmente inondata). In Svizzera però questo habitat è sempre più raro, perché l'uomo incanala i fiumi e utilizza le superfici per le coltivazioni e le costruzioni. La maggior parte dei rospi ostetrici vive oggi giorno nelle **cave di ghiaia**.



Il rospo ostetrico adora gli ambienti come questo!





Tempi duri!

Negli ultimi 20 anni, in Svizzera è scomparsa la metà della popolazione di rospo ostetrico. La sua sopravvivenza è fortemente minacciata sebbene si tratti di una specie protetta e il motivo principale è la diminuzione degli ambienti in cui vive: l'uomo ha prosciugato gli specchi d'acqua e sulle superfici sabbiose o ghiaiose ha costruito parcheggi ed edifici, piantato alberi e distrutto molti muri a secco. Negli stagni sopravvissuti vengono spesso introdotti pesci, che sono grandi predatori di girini. Ora è giunto il momento di agire! Pro Natura si impegna per aiutare gli anfibi, in particolare tramite la nuova campagna volta a proteggere gli ambienti umidi esistenti e a crearne di nuovi: "Più posti per rane e rospi!".

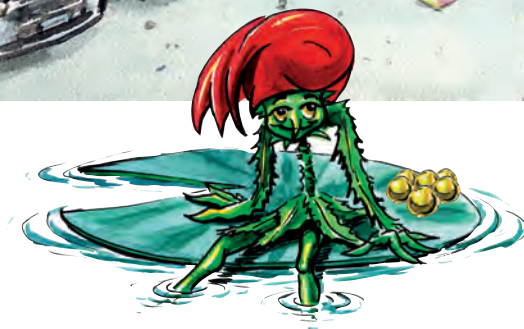
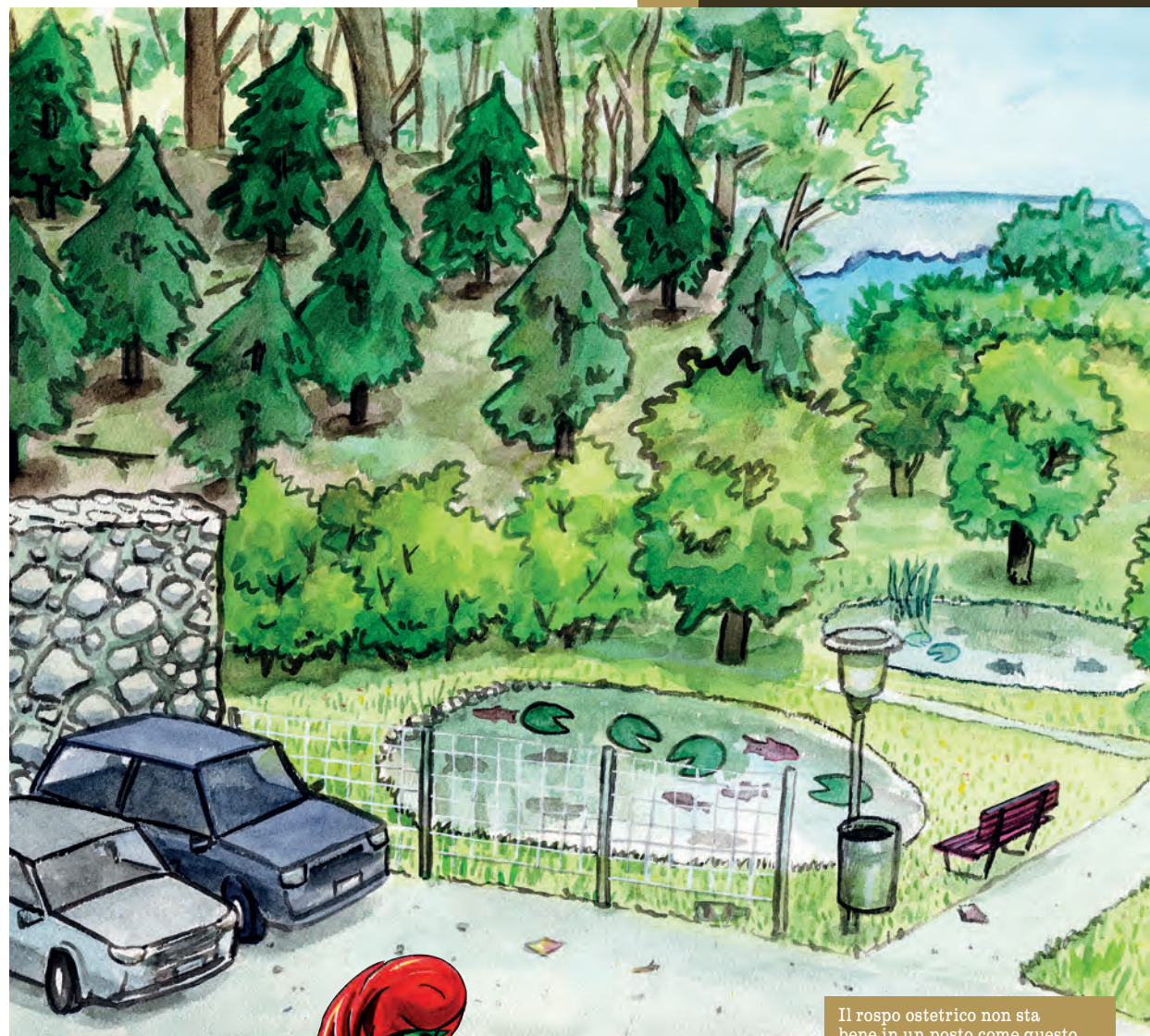
Il Mio aiuto alla Natura

Se trovi dei girini, **non portarli assolutamente a casa!** È vietato dalla legge ma soprattutto causeresti un danno alla popolazione di anfibi, che non potrebbe più svilupparsi naturalmente. In alternativa potresti osservarli attentamente e magari anche disegnarli: in quale stadio dello sviluppo si trovano?

Vai a vedere i diversi stadi di sviluppo di una rana su www.pronatura.ch/bonus-materiale



Più posti per rane e rospi!



Il rospo ostetrico non sta bene in un posto come questo, trasformato dall'uomo.



Foto: © Famiglia Ramseier

"E così carino!"

Josephine Ramseier ha 6 anni e vive a Pratteln (BL). Suo padre è biologo e le chiede spesso di accompagnarlo alla ricerca di anfibii.



Che cosa ti piace particolarmente degli anfibii?

Mi piace prenderli in mano per poterli osservare. Mio papà ha un permesso speciale per catturarli.

Che effetto fa tenere una rana in mano?

Le rane sono fredde e a volte bagnate. Hanno la pancia molto morbida.

E ti fanno paura?

No, non sono pericolose!

Raccontaci una tua esperienza.

Una notte eravamo sul bordo di uno stagno e ho sentito il richiamo di un rospo ostetrico. Il papà l'ha cercato con la lampada tascabile, ma era ben nascosto e non l'abbiamo trovato, anche se cantava molto forte! Un'altra volta invece in un bosco abbiamo scovato un rospo comune sotto una pila di legna.

Sei mai stata sorpresa da una rana?

Sì, una volta sulle rive di uno stagno. Una piccola rana è saltata in acqua da parte a me: non l'avevo proprio vista!

Qual è l'anfibio più particolare che hai incontrato?

La salamandra pezzata! L'abbiamo vista durante un'uscita con l'asilo nel bosco, stava camminando per terra. Aveva delle macchie molto belle, nere e gialle!

Dove cerchi le rane?

Spesso vado ad uno stagno con il papà e mio fratello Leon. Una volta eravamo al Lachmattweiher a Pratteln (BL) e abbiamo visto tantissimi girini. Un'altra volta invece abbiamo visto moltissime uova.

Qual è il tuo anfibio preferito?

Il rospo ostetrico: è così carino!

Grazie Josephine per l'intervista!

ESCURSIONE SERALE SUGLI ANFIBII
Venerdì 19 aprile 2013 Pro Natura Ticino in collaborazione con il Karch organizza un'escursione serale a Gudo alla scoperta degli anfibii. Saremo guidati dall'erpetologo Tiziano Maddalena. Inizio ore 20. Informazioni e iscrizioni: www.pronatura-ti.ch/uscite

Come osservare gli anfibii
Per cercare anfibii è molto importante muoversi lentamente, non parlare oppure bisbigliare. Ti servono degli stivali di gomma, un binocolo e, se vuoi, una macchina fotografica. Se vai alla ricerca di anfibii di notte, quando si sentono maggiormente i richiami, porta con te anche una lampada tascabile o frontale. Puoi portare anche un blocco da disegno, una matita per disegnarli e una guida per riconoscerli.
E ricorda: la legge vieta di catturare anfibii, sia gli adulti che le uova o i girini!

Il trucchetto di Rupe: prendi un lungo stelo di un'erba, immergi la spiga in acqua e muovila davanti al naso di una ranocchia. Vedrai come proverà a mangiarla!

La banda di Tirabüscion



CIAO!

CIAO ROBERTA!

PIAN-TALA!

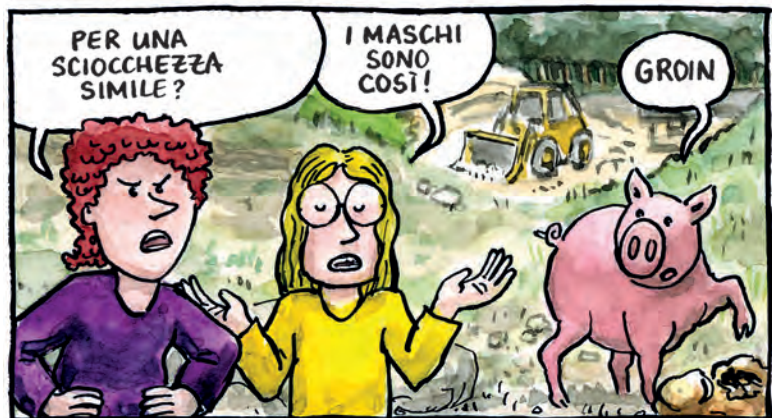
NON PROVARCI MAI PIÙ!



COS'È SUCCESSO?



HUGO HA FATTO ROTOLARE DEI SASSI NELLO ZAINO DI GIGI, CHE SI È ARRABBIATO E GLI HA TIRATO DELLA GHIAIA. POI HANNO COMINCIATO A PICCHIARSI.



PER UNA SCIOCCHENZA SIMILE?

I MASCHI SONO COSÌ!

GROIN



NEANCHE TIRABÜSCION APPROVA.

MA NO, SEMBRA PIUTTOSTO CHE ABBA TROVATO QUALCOSA!



UN ROSPO OSTETRICO!

CHE CARINO!

?

?



È NEL MIO ZAINO!

TIRIAMOLO FUORI!



HA DELLE UOVA SULLA SCHIENA!

ALLORA È UN MASCHIO!



A VOLTE BASTA QUALCOSA DI COSTI PICCOLO PER RISTABILIRE LA PACE!

È VERO, E QUESTI PICCOLI DOBBIAMO TRATTARLI BENE!



52

Sallustiana



CLIP-CLAP- GNAM!

Acchiappa la caramella
come la rana acchiappa l'insetto!

Materiale:

- Cartone spesso ca. 2 mm
- Matita e pennarello
- Buone forbici
- Due elastici resistenti
- Nastro adesivo resistente
- Colla
- Spago lungo ca. 60 cm (più è lungo, più è difficile!)
- Una o più caramelle

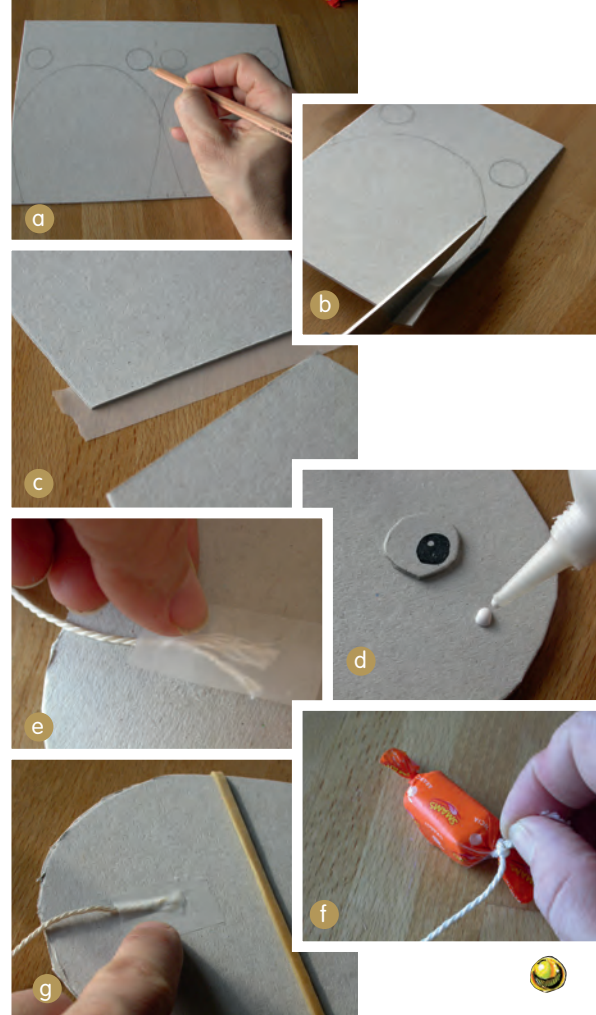


RICREAZIONE

Procedimento:

- Disegna il corpo (una parte superiore e una inferiore) e gli occhi della rana sul cartone.
- Ritagliali.
- Attacca insieme le due parti del corpo con il nastro adesivo.
- Colora gli occhi ritagliati e incollali sul corpo.
- Con il nastro adesivo fissa un capo dello spago all'interno della parte inferiore del corpo.
- Lega la caramella all'altro capo dello spago.
- Metti un elastico intorno ad ogni parte del corpo e poi infila sotto la mano (come nella foto a lato).

Volendo puoi ora pitturare la tua rana. Se costruisci due rane, puoi giocare con un tuo amico oppure con entrambe le mani contemporaneamente!



HO PORTATO
GLI ATTREZZI!



MA LA SEGA
NON SERVE!



ANIMALE DELL'ANNO



Tecniche di caccia

I rospi ostetrici cacciano di notte. Non avendo una lingua lunga come le rane, non possono cacciare allungandola velocemente, ma devono invece raccogliere le prede da terra.



LASCIANE UN PO' PER GLI INSETTI!!



© A. Saunier



© A. Saunier

I fiori gialli della **tossilaggine comune** (*Tussilago farfara*) si sviluppano da febbraio ad aprile e soltanto in seguito crescono le foglie. Uno dei suoi nomi comuni è piede d'asino, proprio perché le foglie assomigliano all'impronta di un asino!

© A. Persico



La **pratolina comune** o **margherita** (*Bellis perennis*) fiorisce un po' ovunque: nei prati, nei giardini, ai bordi delle strade, ecc. Riesce a spuntare persino nei prati all'inglese appena tagliati!

© G. Paquet



L'**edera terrestre** (*Glechoma hederacea*) non ha niente a che vedere con l'edera rampicante che troviamo sugli alberi ma appartiene invece alla famiglia della menta! Cresce nei luoghi freschi come i margini del bosco o tra i muretti in sasso.



© P. Timery

Le **primule** (*Primula sp.*) portano questo nome proprio perché sono tra le prime piante a fiorire. Esistono numerose specie che crescono nei prati, sulle scarpate, nei boschi e sulle rocce: la primula odorosa (*P. veris*, foto grande), la primula comune (*P. acaulis*, foto sopra). Alcune sono rosa come la primula irsuta (*P. hirsuta*), frequente al sud Alpi.

FIORI primaverili

Non appena la neve si scioglie, ecco sbucare i primi fiori! Si mostrano in tutta la loro colorata bellezza e pensate che alcune piante fioriscono prima ancora di far spuntare le foglie. Che gioia per gli insetti, che trovano già qualcosa da mangiare: perciò stai attento a non schiacciare né a raccogliere questi primi fiorellini.

Esistono numerose specie di **viola** (*Viola sp.*): la maggior parte ha dei fiori viola o rosa mentre in alcuni casi piuttosto bianchi o gialli. Le viole sono piante ospiti per molti bruchi, che le mangiano e costruiscono la crisalide su di loro.



© A. Persico



© A. Persico

Guardando le foglie di **tarassaco** (*Taraxacum officinalis*), sembra che siano state addentate da un leone! Ed è per questo che chiamiamo il tarassaco anche dente di leone. Gli insetti approfittano dei suoi numerosi piccoli fiori e gli ronzano attorno sia di giorno che di notte (falene). Il tarassaco produce numerosi semi che possono volare anche molto lontano!





© G. Paquet

CHE FORZA IL TARASSACO!

Quanti fiori!
Che ne dite di andare a giocare?



ESPERIMENTO
Cogli un fiore di tarassaco e poi con un coltellino (attento alle dita!) taglia il gambo in quattro, nel senso della lunghezza. Mettilo in un bicchiere pieno d'acqua (o nella tua bottiglietta, se sei a spasso): il gambo si arrotolerà su sé stesso! Perché? Perché le cellule all'interno dello stelo sono spugnose e perciò assorbono l'acqua, al contrario delle cellule esterne. Quindi si gonfiano e formano una spirale.

COLLANA

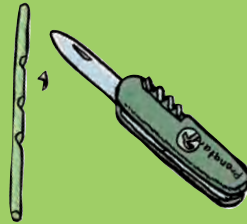
Fai un piccolo buco con l'unghia nel gambo di un tarassaco e infilaci un altro gambo fino al fiore. In questo modo puoi infilare tantissimi fiori e costruire una collana, una corona, una cintura...



MINI TROMBETTA

Raccogli un gambo non troppo lungo e togli il fiore. Schiaccia leggermente un'estremità tra le dita e soffiaci dentro: ne uscirà un suono nasale piuttosto divertente.

Volendo, puoi anche usare il gambo per farne un flauto, così:



OCCHIALI DA SOLE

Raccogli due fiori e fai un buco con l'unghia nei due gambi appena sotto il fiore. Raccogli poi un terzo tarassaco e togli il fiore, infilando il gambo nei due buchi: ecco un bel paio di occhiali gialli! Fai attenzione a tagliare il gambo centrale in modo che sia lungo quanto la distanza tra i tuoi occhi.

Pausa Sorriso

Il piccolo rospo torna dalla mamma piangendo. "Cosa c'è che non va?" Gli chiede la mamma. "Il ranocchietto dello stagno vicino mi prende in girino!"

Qual è il colmo per una rana?
Sputare il rospo!

Due ranocchie sono sedute sul bordo di uno stagno quando, improvvisamente, comincia a piovere. "Vieni, saltiamo nell'acqua, altrimenti ci bagneremo!"

La mamma sgrida Marco scandalizzata. "Ho trovato un rospo vivo nella tua tasca dei pantaloni!" "Cosa? E i topi non c'erano più?"

Scioglilingua!
Una rara rana nera sulla rena errò una sera,
una rara rana bianca sulla rena errò un po' stanca.



Una famiglia così numerosa non farebbe proprio per me!





Foto: A. Persico

Le Bolle di Magadino

La riserva naturale delle Bolle di Magadino è famosa per essere un punto di sosta per numerose specie di uccelli migratori. Ma questo bellissimo e ricco ambiente naturale è un paradiso anche per molti altri animali, tra cui insetti, mammiferi e rettili, senza dimenticare gli anfibi, che trovano nella riserva una moltitudine di ambienti umidi indispensabili per la loro riproduzione. Alle Bolle di Magadino sono infatti presenti ben sei specie di anfibi: il rospo, la raganella, due specie di rana verde, la rana dalmatina e il tritone crestato.

A dipendenza dei livelli primaverili del lago, vi sono anni in cui si possono ascoltare dei bellissimi concerti serali di rane verdi e raganelle (informati presso la Fondazione).

La Fondazione Bolle di Magadino è attiva dal 1975 per proteggere questo mosaico di zone umide. Oltre a gestire i canneti e a creare e rigenerare stagni, la Fondazione si è occupata di rinaturare la foce del fiume Ticino. Questo importante lavoro ha liberato una parte del fiume dai suoi vecchi argini e ha fermato l'estrazione di ghiaia. Ora, grazie al maggior materiale presente, il delta del fiume è finalmente tornato a svilupparsi in modo naturale.

La riserva è percorsa da comodi sentieri e dotata di diverse torrette di osservazione della fauna. Se non l'hai ancora visitata, chiedi ai tuoi genitori o ai tuoi insegnanti di accompagnarti, ne vale veramente la pena!



TUTTI FUORI!



Torretta di osservazione.



Utricularia: pianta palustre carnivora.



Sbirciando sul delta del Ticino.



COME ARRIVARE:

Con il battello da Locarno si raggiunge Magadino e in 10 minuti a piedi si arriva alle Bolle.

Oppure in treno fino a Cadenazzo e poi in autopostale fino a Magadino Posta.

INFORMAZIONI:

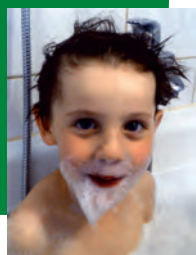
È possibile richiedere una visita guidata alla Fondazione Bolle di Magadino.

www.bolledimagadino.com

Tel. 091 795 31 15



© Pro Natura



Perché gli stambecchi vivono sulle montagne?

Boi Jacob, 4 anni

Caro Jacob,

Noi stambecchi ci siamo adattati e possiamo sopravvivere anche alle condizioni estreme delle montagne.

Grazie ai nostri zoccoli speciali, concepiti per aderire alle rocce, possiamo arrampicarci quasi ovunque, anche sui pendii più ripidi. Siamo aiutati anche dal nostro sviluppato senso dell'equilibrio.

In inverno il nostro mantello si infoltisce per tenerci al caldo e proteggerci dai venti freddi e ci adattiamo a mangiare erba secca e licheni. Noi non andiamo in letargo come gli orsi e le marmotte!

Grazie per la tua domanda e vienici a trovare! Ci trovi in alto, tra le rocce!

Rupe, detective in erba

P.S. Carina la tua barbetta, assomiglia alla mia!



È UN TEMA CHE CONOSCO RENE!

C'è qualcosa nella natura che ti intriga? Inviaci la tua domanda con un disegno e una foto ritratto a colori, e io svolgerò un'inchiesta!

Detective in erba
Pro Natura Giovani
CP 2317
6501 Bellinzona
rupe@pronatura.ch

In regalo riceverai un segnalibro!



Centro Pro Natura Champ-Pittet

Il centro riapre le porte il 16 marzo 2013 con un'esposizione sugli anfibi. Potrai calarti nei panni di uno dei quattro eroi dell'esposizione e scoprire il loro mondo tra acqua e terraferma. Potrai inoltre "immergerti" in uno stagno grazie ad uno spettacolo audiovisivo con le splendide fotografie di Michel Loup. www.pronatura-champ-pittet.ch



© M. Loup



© A. Persico

Animatura

Vuoi scoprire con la tua classe come vivono le farfalle, le formiche o le api selvatiche? Oppure ti interessano gli abitanti dei nostri fiumi? O vuoi passare un pomeriggio nel bosco sulle tracce dei suoi abitanti?

Proponi allora ai tuoi docenti un'Animatura: si tratta di attività per le classi di mezza giornata condotte da un animatore che vi farà scoprire i segreti della natura in modo divertente. www.pronatura-ti.ch/animatura



Concorso

C'è ancora tempo per prendere carta, pennelli, colori e forbici e immaginare come vorresti che fosse il paesaggio di domani! Il concorso è aperto alle classi di 3a, 4a, 5a SE e di 1a SME. Con altrettanti premi. Termine d'invio: fine aprile 2013. www.pronatura-ti.ch/paesaggio

LE OCHE E GLI AMBIENTI UMIDI

Le paludi e le zone umide hanno bisogno di essere gestite con attenzione per evitare che crescano troppi cespugli e alberi e che, con il tempo, diventino boschi. Invece di falciare, l'uomo ha chiesto aiuto agli animali: mucche, maiali, capre, cavalli e asini pascolano su queste superfici. Ma per alcuni ambienti questi animali sono troppo pesanti e rovinano il terreno; oppure gli animali si ammalano per la troppa umidità. A Samedan (GR) Pro Natura ha trovato un'altra soluzione: le oche! Sono animali leggeri e adorano sia l'acqua che l'erba!



Le oche Diepholzer sono un'antica razza oggi divenuta rara. Questo progetto sperimentale permette di salvarla, proteggendo le zone umide.



UNO STRANO E RARO TRITONE

In un laghetto alpino della Valle Verzasca è stata trovata una popolazione di tritoni molto rari. Infatti alcuni di loro conservano le branchie (che normalmente perdono con la metamorfosi) anche da adulti. Questo permette loro di passare l'inverno nel laghetto e gli facilita la ricerca di cibo. Fortunatamente nel laghetto non vi sono pesci: sarebbero una vera minaccia per la sopravvivenza dei tritoni!



IL LUPO RIMANE ASSOLUTAMENTE PROTETTO

La Convenzione di Berna ha lo scopo di proteggere le piante, gli animali e i loro ambienti in Europa. La Svizzera ha proposto di diminuire il grado di protezione del lupo nella Convenzione, per poter così abbattere con meno difficoltà gli individui che attaccano le pecore e che causano problemi. Ma gli altri paesi d'Europa hanno rifiutato: il lupo rimane assolutamente protetto!



Libri



GLI ANFIBI DELLA SVIZZERA
Harald Cigler, Rolf Cigler,
ASPU, 1996, pp. 27

Piccolo opuscolo tascabile che, con le sue belle figure e le concise descrizioni di ogni specie, rende possibile la determinazione di tutti gli anfibi indigeni.



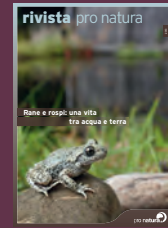
LA MUSICA DI BUFO
Zak Baldisserotto, Roberta Zeta,
Kite Editore, 2012, pp. 24

Bufo è un piccolo rospo che la natura non ha dotato delle caratteristiche fondamentali della sua specie. Preso in giro da tutti, vive solo e di giorno, al contrario dei suoi compagni che vivono la notte. Un giorno, aggirandosi nei boschi, sente in lontananza una melodia bellissima suonata dagli insetti. L'incontro fortuito lo spinge ad aguzzare l'ingegno per costruire uno strumento che gli permetta di creare una musica altrettanto bella. Bufo riuscirà così ad integrarsi, grazie alla perseveranza, nella bella e insolita orchestra del bosco. Da 5 anni, illustrato. Disponibile e acquistabile anche come App per iPad.

GINO, PICCOLO GRANDE GIRINO
Giuliano Ferri, Nord-Sud
Edizioni, 2007, pp. 23



Gino è nato in uno stagno, in compagnia di tanti girini come lui. Nuota, gioca e cresce. Quando però la sua codina si accorcia e gli spuntano le zampe, si spaventa. Mamma rana tenta di rassicurarlo, ma lui non vuole saperne di diventare grande e non sa che farsene delle zampe che gli stanno crescendo. Sarà l'incontro con un serpente bugiardo a fargli cambiare idea. Da 5 anni, illustrato.



MAGAZINE SPECIALE "RANE E ROSPI, UNA VITA TRA ACQUA E TERRA"
Il nuovo magazine speciale 2013 brulica di rane e rospi!
CHF 3.- (CHF 1.- da 10 esemplari)



PELUCHE RANA
Fatto a mana, senza materiali sintetici, lavabile a 30°C.
Dimensioni: 15 cm
CHF 64.-



POSTER DELL'ANIMALE DELL'ANNO 2013
Gratuito

RICONOSCERE I RETTILI E GLI ANFIBI D'ITALIA E D'EUROPA

A cura di Antonio Romano,
Franco Muzzio Editore, 2004, pp. 197

Il volume è una pratica guida tascabile per il riconoscimento di tutte le specie di anfibi e rettili d'Europa. Illustrazioni a colori. Cartine aggiornate sulla distribuzione. Approfondimenti riguardanti gli anfibi e i rettili presenti in Italia con note sull'ecologia, il comportamento, la riproduzione. Chiavi dicotomiche per una veloce individuazione della specie. Informazioni sulle dimensioni, le abitudini, il periodo di attività, le modalità dell'accoppiamento, la distribuzione altitudinale e le abitudini alimentari.



L'INVISIBILE POPOLO DEL FANGO
Raffaele Gattelli,
Calderini Edagricole
Editore, 2001, pp. 272

Se ad un animale di aspetto sgradevole si associa una diffusa, e suggestiva aura di mistero, spesso accade che creature assolutamente innocue, se non addirittura utili, divengano terribili mostri dotati di chissà quali poteri sovranaturali. Per secoli gli anfibi sono stati considerati quasi mitologici, con una connotazione spesso negativa. Il volume ha la pretesa di rendere giustizia a questi "perseguitati" in un periodo storico-sociale nel quale pare particolarmente viva la predisposizione a comprendere tutto ciò che ruota intorno alla natura.

LA COMPAGNIA DELLA PIOGGIA
Angela Nanetti,
Giunti Junior Editore, 2009, pp. 160



Una squadra di rane, capitanate dal Grande Gra, decide di fuggire dalla terribile calura dello stagno verso un luogo mitico, dotato di vasca e cascata. Anche se nessuno sa esattamente dove si trovi e come arrivarci. Comincia così un lungo viaggio, pieno di avventurose avventure e di imprevedibili incontri, che trasformano quattro rane, venticinque rospi, una salamandra e un toporagno... in un gruppo di amici. Da 10 anni, illustrato.



Craa, Craa, PLUFF!



Foto © A. Persico

Un bel sabato mattina di primavera ci siamo dati appuntamento a Claro con un gruppo di giovanissimi esploratori tra i 4 e i 7 anni. Con il picnic in spalla e tanta curiosità in corpo abbiamo camminato fino allo stagno didattico. Quatti quatti ci siamo avvicinati in silenzio all'acqua... il continuo gracidiare di rane dietro le canne era però troppo intrigante e per finire ci siamo avvicinati un po' troppo! Pluff, pluff, pluff! Una dopo l'altra le rane sono saltate in acqua intimorite dal nostro improvviso arrivo. Fortunatamente non tutte erano così paurose e abbiamo potuto osservarne diverse anche da molto vicino.

Muniti di retino abbiamo catturato alcuni animaletti e li abbiamo messi in un grande acquario per osservarli meglio. Scorpioni d'acqua, gerridi, ditischi e piccole rane si sono lasciati osservare da tanti giovani occhi incuriositi ed entusiasti.

Prima di gustarsi il picnic e svolgere gli altri giochi previsti i bimbi hanno ringraziato gli animaletti e li hanno nuovamente liberati nello stagno: è stata proprio una bella giornata!

Andrea, monitore Pro Natura Ticino



PROSSIME ATTIVITÀ DEL GRUPPO GIOVANI + NATURA TICINO
Iscrizioni e maggiori informazioni sul nostro sito: www.pronatura-ti.ch/escursioni
Ogni iscritto riceverà una conferma dell'iscrizione e, una decina di giorni prima dell'attività, le informazioni dettagliate sul luogo e sugli orari di ritrovo e di rientro.

ANIMALI TOTEM

Sabato 23 marzo 2013

Aquila, lupo, cervo, gufo, orso, rana, tasso: quale sarà il tuo animaletto totem? Lo scoprirai durante questa simpatica giornata primaverile. Potrai divertirti imparando tante cose intriganti. Costruiremo inoltre un totem da portare a casa e uno da regalare alla natura.

Luogo: Claro / da 4 a 7 anni / 10-

CREANATURA

Sabato 27 aprile 2013

La creatività è il tuo forte? Sei un artista? Ti piace la natura? Allora mescola bene questi ingredienti, agita quanto basta e versa il tutto sul terreno. Vedrai apparire delle opere d'arte! Una giornata perfetta per approfittare della primavera: ottima compagnia, nessuna preoccupazione, un posto speciale.

Luogo: Valle Maggia / da 7 a 11 anni / 10-

LA DURA VITA DEGLI ANIMALI CONTRO CORRENTE

Sabato 18 maggio 2013

Immagina di essere un animale acquatico. Un avannotto, un efemerottero o un tricottero... non sai cosa sono? Allora facciamo così: vieni all'uscita per scoprirlo e noi ti spieghiamo anche perché la loro vita è oggi così difficile a causa dell'uomo e cosa puoi fare per migliorare questa situazione. Pronto per la spedizione?

Luogo: Leggiuna (Malvaglia) / da 8 a 14 anni / 10-

CAMPI PRO NATURA TICINO 2013

Preiscrizioni e maggiori informazioni sul nostro sito: www.pronatura-ti.ch/campi

A chi si annuncia verrà inviato un formulario d'iscrizione definitivo. Posti assegnati in ordine cronologico.

ALLA SCOPERTA DELLA PRIMAVERA

dal 18 al 20 maggio

Tre giorni per lasciarsi stupire dalla natura. Scopriremo insieme quanto la stagione ha da offrirci, in tranquillità e senza troppi programmi. Ognuno potrà così contribuire liberamente a trasformare questo soggiorno in montagna in un'esperienza indimenticabile!

Luogo: Capanna Genzianella, Valle Morobbia / da 8 a 12 anni / 180-

DOVE OSANO LE AQUILE

dal 1° al 6 luglio

Se ti piace camminare in montagna, senti già la sensazione di libertà che ti aspetta e vuoi condividere con altri vivaci avventurieri sei giorni nel regno delle aquile non hai scelta: devi iscriverti subito! Dormirai in una yurta, camminerai tra le nere rocce di Gana Negra, vedrai il mondo dall'alto e sicuramente avrai la possibilità di incontrare animali come aquile, camosci, stambecchi, marmotte e molti altri ancora!

Luogo: Regione del Lucomagno-Greina / da 11 a 16 anni / 320-

È prevista una giornata di prova a fine maggio.

PICCOLO GRANDE, GRANDE PICCOLO

dal 12 al 18 agosto

Attorno a noi ci sono cose grandissime che vediamo piccolissime, altre sono piccolissime ma che vediamo grandissime: com'è possibile? Chiedetelo alle formichine! Il meravigliosamente piccolo e l'affascinante grande ci aspettano sotto grandi pini, e sotto enormi piedini in mezzo all'erba e tra i sassi nei gretti dei ruscelli. Un'avventura tra il piccolo e il grande in una grande natura sul piccolo LucoMagno.

Luogo: Centro Pro Natura Lucomagno / da 7 a 11 anni / 320-

INDIRIZZI

G+N TICINO / Andrea Persico
CP 2317, Viale Stazione 10
6501 Bellinzona
091 835 57 67
giovani@pronatura.ch
www.pronatura-ti.ch -> Giovani

J+N CHUR «TEICHCLUB» /
Maria Anotta - Gredig
Lerchenweg 5, 7000 Chur
078 633 45 71,
jugendgruppe.chur@pronatura.ch

GRAUBÜNDEN
J+N GRAUBUENDEN /
Monica Kaiser Benz
Beverinstr. 200A, 7430 Thusis
jugendgruppe.graubuenden@pronatura.ch

GRAUBÜNDEN «PITSCHNA»
J+N VAL MUSTAIR /
Christiane Stemmer
Chastè da Cultura, 7533 Fuldera
081 853 52 28,
jugendgruppevalmustair@pronatura.ch

J+N ADOS - SUISSE ROMANDE /
Jérôme Duplain
Rue de la Paix 10
1020 Renens - 079 334 10 91
jeunes+nature.ados@pronatura.ch
www.pronatura-vd.ch -> Jeunesse
Activités Jeunes + Nature

CONCORSO STRAN'BECCO
"IL GIPETO BARBUTO",
DICEMBRE 2012



DANIEL,
ROMAN
E ALINE
HANNO
ANCHE
COSTRUITO
UN TETTO!



Le foto le ha scattate un adulto ma le mangiatoie le hanno costruite i bambini dei miei vicini con il mio aiuto. Daniel



Ho 8 anni e mezzo. Ecco la mangiatoia che ho costruito per il nostro giardino. Gli uccelli sono arrivati subito a mangiare i semi. Thomas



Ciao Rupe! Ci siamo divertiti a costruire una mangiatoia! Abbiamo aggiunto il tetto per la pioggia, come dicevi tu. Il colore rosso forse ha un po' sorpreso gli uccelli, perché non si sono avvicinati subito il primo giorno. Che diffidenti! Sono arrivati pettirossi, cince, verdoni e passeri. Buon inverno a te e a tutti i tuoi amici! Roman, 5 anni

Ciao! Ho costruito delle mangiatoie per regalarle a Natale. Cari saluti, Aline



Sarah

I fortunati vincitori sono:

Aline Villiger, Buchrain
Daniel Rivollet, Châtillens
Malena Fiorucci, Winterthur

Roman Delaloye, Sion
Sarah, Villars-Epeney
Thomas Morisset, Versoix



Centro di coordinamento per la protezione degli anfibi e dei rettili in Svizzera



In Svizzera, anfibi e rettili appartengono alle specie animali più minacciate: il 90% di essi figura infatti nella Lista rossa degli animali minacciati. Obiettivo del KARCH è quello di studiarne le cause e i meccanismi e di attuare provvedimenti per contrastare la diminuzione e la scomparsa di questi animali. Sul sito www.karch.ch (anche in italiano) troverete numerose informazioni su tutti gli anfibi e i rettili della Svizzera. Potete anche ordinare libri e documentazione.

SALVATAGGIO ANFIBI

Le strade sono un vero flagello per gli anfibi che migrano in primavera verso gli stagni per riprodursi. Se desideri dar loro una mano puoi aggregarti al gruppo di salvataggio anfibi attivo in Ticino. Maggiori informazioni su www.azionidisalvataggioanfibi.org

GRAZIE A MASSIMO, ELENA E VERA
PER I DISEGNI!



CONCORSO

Quante uova di rospo ostetrico sparse sulle pagine di questo giornalino riesci a trovare (senza contare quelle nelle foto)? Contale e inviaci la tua risposta entro il 2 aprile 2013 tramite la cartolina allegata. Potrai vincere una guida sonora degli anfibi (con nomi in italiano e francese).



Impressum

STRAN'BECCO -
IL GIORNALINO GIOVANI DI
PRO NATURA

N° 55, marzo 2013, pubblicazione trimestrale. Disponibile in tedesco (Steini) e francese (Croc'nature)

PRODUZIONE
Monica Biondo Burki
Muriel Morand Pilot

REDAZIONE E TRADUZIONE
Anna Persico, Andrea Persico

CONCETTO E GRAFICA
Atelier T19, Neuchâtel.
Steve Vermot e Urs Tschuppert
www.ateliert19.ch

DISEGNI
M. Biondo (p. 7)
T. Geissmann (Rupe)
S. Haller (p. 8-9, 10-11)
A. Harper (p. 20)
M. Meury (Rupe, Pungiflora)

FOTO COPERTINA
M. Roggo
STAMPA
Neidhart + Schön AG, Zurich

Stampato con inchiostri vegetali, senza alcol, su carta 100% riciclata, certificata Angelo Blu

TIRATURA
5'300 es. Stran'becco
27'400 es. Steini
15'000 es. Croc'nature

INDIRIZZO DELLA REDAZIONE
«Stran'becco»,
Pro Natura, Ch. de la Cariçaie 1,
1400 Cheseaux-Noréaz
rupe@pronatura.ch

©2013, Pro Natura, Basilea



NEL PROSSIMO NUMERO:

Non per niente diciamo di avere "le formiche" quando non riusciamo a tenere ferme le gambe intorpidite! Infatti le formiche sono animaletti numerosi e molto attivi. Sicuramente le hai già osservate tante volte, ma le conosci bene?

Nel prossimo numero scopriremo insieme la vita di queste piccole grandi lavoratrici, organizzate in incredibili colonie!

Le tue matite sono ben temperate? E allora corri a cercare qualche formica e inviami un loro ritratto:

cronature@pronatura.ch
oppure per posta:
Stran'becco, Pro Natura
Ch. de la Cariçaie 1
1400 Cheseaux-Noréaz

Disponibile da giugno 2013

